

Episodio di ALESSANDRIA 11.09.1944

Nome del compilatore: BARBARA BERRUTI E PAOLO CARREGA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Alessandria	Alessandria	Piemonte

Data iniziale: 11 settembre 1944

Data finale: 11 settembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (011)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Caruzzo Luigi (*Jim*), Nizza Monferrato 27 maggio 1926

Lottero Mario (*Biondino*), Nizza Monferrato 17 ottobre 1926

Parodi Carlo, Nizza Monferrato 6 maggio 1927

Viizzo Leonardo (*Fulmine*), Nizza Monferrato 13 aprile 1927

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Parodi Carlo (*Leo*), Nizza Monferrato 6 maggio 1927

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nel settembre 1944, 10 uomini della XV divisione autonoma "Alessandria" fanno irruzione nella caserma della polizia ausiliaria della Rsi ad Alessandria, in via Pontida, uccidendo Alessandro Guadagnoli della Brigata nera di Alessandria, lì presente. Forze della Brigata nera, della Gnr e dei più vari reparti, immediatamente accorse, circondano la caserma e uccidono in combattimento Carlo Parodi. Altri tre

partigiani, fatti prigionieri, vengono fucilati subito dopo. I quattro cadaveri sono portati nella vicina piazza Italia e lasciati alla vista dei passanti.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

X

Occultamento/distruzione cadaveri

☐

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Brigata nera "Attilio Prato",
autori Gnr di Alessandria, autori

Nomi:

Mario Ricagno, maresciallo della Brigata Nera, comandava il plotone di esecuzione

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

Nel giugno 1945 la Corte d'assise straordinaria condannò a morte il capo della provincia Giovanni Alessandri per avere ordinato la fucilazione.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide apposta nel 1965 sulla facciata del municipio di Alessandria.

Lapide apposta nel 2009 nella piazza di Nizza Monferrato intitolata in quella data ai "Martiri di Alessandria"

Musei e/o luoghi della memoria:

Onerificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

Donato D'Urso, <i>Quando la pietà era morta. Aspetti della guerra civile 1943-1945</i> , Roma, BastogiLibri, 2015

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

http://www.isral.it/web/web/storiedel900/_guida_luoghi memoria.htm/alessandrino

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"